

OGGETTO: Bilancio di previsione 2018-2020. – Variazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Deliberazione del C.C. n. 51 del 21.12.2017 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2018-2020;

PREMESSO altresì che:

- con Deliberazione del C.C. n. 58 del 21.12.2017 è stato approvato il Bilancio di previsione 2018-2020;
- con Deliberazione della G.C. n. 33 del 06.03.2018 è stato approvato il riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. 118/2011, e la contestuale variazione del bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione della G.C. n. 60 del 16.04.2018 è stata approvata una variazione di cassa al Bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione del C.C. n. 23 del 25.04.2018 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e la contestuale variazione di assestamento generale;
- con Deliberazione della G.C. n. 78 del 08.05.2018 è stata approvata una variazione di cassa al Bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- con Determinazione DD-03 n. 794 del 14.06.2018 è stata approvata una variazione di bilancio di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;
- con Determinazione DD-03 n. 1258 del 30.10.2018 è stata approvata una variazione di bilancio di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b) e lett. e-bis), del D.Lgs. 267/2000;
- con Determinazione DD-03 n. 1285 del 05.11.2018 è stata approvata un'ulteriore variazione di bilancio di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b) e lett. e-bis), del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 15 del 12.04.2018, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2017;

RICORDATO che il risultato di amministrazione 2017 ammonta a complessivi € 92.112.174,97 di cui € 68.209.061,65 di fondi accantonati, € 8.044.271,78 di fondi vincolati, € 3.626.451,13 di fondi destinati agli investimenti ed € 12.232.390,41 di fondi disponibili;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio;

VISTA la precedente deliberazione consiliare con la quale è stata approvata la modifica del D.U.P. 2018-2020, relativamente al Programma triennale dei lavori pubblici e all'Elenco annuale dei lavori;

VISTO l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, che reca la disciplina relativa alla composizione e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e, in particolare, il comma 2 secondo cui i fondi liberi dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente possono essere utilizzati, con variazione di bilancio, per le finalità e con le priorità indicate dal comma medesimo;

RICORDATO che il Comune ha rispettato le disposizioni in materia di concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica vigenti per l'anno 2017, come da certificazione trasmessa tramite l'apposito portale web al Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 25939 del 19.03.2018 (acquisita dal Ministero il 19.03.2018 al n. 39703);

CONSIDERATO che, allo stato attuale:

- non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;
- non risultano proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio che non possano trovare copertura mediante gli appositi stanziamenti di bilancio opportunamente incrementati con la presente variazione nonché mediante gli accantonamenti previsti al Programma 20.03;
- i bilanci dell'esercizio 2017 degli enti e delle società partecipate non presentano risultati di gestione tali da pregiudicare il mantenimento dell'equilibrio di bilancio del Comune;
- il bilancio del corrente esercizio non richiede interventi di riequilibrio generale, ferma restando l'esigenza di apportare le variazioni di cui alla presente deliberazione;
- l'Ente, durante il corrente esercizio, non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 né all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione, e non si trova in carenza di liquidità rispetto ai pagamenti cui deve fare fronte;
- l'Ente, durante il corrente esercizio, non ha effettuato e non intende effettuare accensione di mutui, prestiti o aperture di credito, e sta altresì provvedendo al regolare ammortamento dei mutui e prestiti precedentemente contratti;

DATO ATTO che con la presente variazione l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017 viene applicato al bilancio di previsione 2018 (per complessivi € 19.147.674,16) come segue:

- € 1.896.000,00 di avanzo vincolato ex art. 208, comma 4, lett. A), del C.d.S., destinato agli investimenti nel rispetto del relativo vincolo di legge;
- € 2.610.495,29 di fondi vincolati relativi all'Imposta di scopo (ISCOP), destinati agli investimenti nel rispetto del relativo vincolo di destinazione;
- € 618.796,46 di fondi per investimenti, destinati al finanziamento della spesa di investimento;
- € 437.946,00 di fondi accantonati per l'applicazione del C.C.N.L., destinati alla spesa corrente nel rispetto della finalità dell'accantonamento;
- € 3.744.500,00 di fondi accantonati per il contenzioso relativo al parcheggio di Piazza Vittorio Emanuele II, destinati alla definizione bonaria del contenzioso (di cui € 611.701,00 per il finanziamento di spesa corrente ed € 3.132.799,00 per il finanziamento di spesa di investimento);
- € 9.297.169,41 di fondi liberi, destinati al finanziamento di investimenti;
- € 542.767,00 di fondi liberi, destinati al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;

VISTA nel dettaglio la proposta di variazione al Bilancio di previsione 2018-2020, riepilogata nel prospetto allegato "A", parte integrante e sostanziale, riportante le variazioni relative all'esercizio finanziario 2018;

RITENUTO di condividere la suddetta proposta di variazione, presentata dalla Giunta sulla base di una ponderata valutazione delle esigenze sopravvenute e delle priorità di intervento;

DATO ATTO che la presente variazione è coerente con il Documento unico di programmazione 2018-2020 come modificato mediante approvazione di precedente deliberazione consiliare;

CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dall'art. 175, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, la variazione può essere deliberata non oltre il 30 novembre del corrente esercizio;

VISTI, in materia di concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica:

- la Legge 243/2012 ("Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione"), con particolare riferimento al Capo IV;
- l'art. 1, commi da 463 a 484, della Legge 232/2016 che disciplinano le modalità secondo cui gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge 243/2012;

- la Circolare n. 5 del 20 febbraio 2018 della Ragioneria Generale dello Stato, concernente le regole di finanza pubblica per il triennio 2018-2020 per gli enti territoriali;
- la Circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 della Ragioneria Generale dello Stato, concernente gli effetti della Sentenza n. 247/2017 e della Sentenza n. 101/2018 della Corte Costituzionale, nonché la relativa nota di chiarimenti del 4 ottobre 2018 (ns. prot. n. 103407/2018);

VISTO il prospetto relativo alla verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica, allegato “B” parte integrante e sostanziale, adeguato sulla base delle indicazioni fornite dalla citata Circolare n. 25/2018 della Ragioneria Generale dello Stato e dalla relativa nota di chiarimenti del 4 ottobre 2018;

VISTO il prospetto relativo alla composizione degli equilibri di bilancio, allegato “C” parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l’art. 6 (“Contabilizzazione IMU”) del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, secondo cui: *“Ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato. [...]”*;

DATO ATTO che, a seguito della presente variazione:

- sussistono gli equilibri di bilancio di cui all’art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
- risultano rispettati, in termini previsionali, i saldi finanziari fra le entrate e le spese finali di cui al comma 463 e ss. dell’art. 1 della Legge 232/2016, come integrati sulla base delle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 e con la relativa nota di chiarimenti del 4 ottobre 2018;

VISTI:

- la Relazione tecnica (allegato “D”);
- gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende;
- l’allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti, espresso ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione Consiliare;

VISTI infine:

- il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, e le successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005 ed in ultimo modificato con Deliberazione del C.C. n. 22 del 11.05.2017;

RILEVATA la propria competenza a deliberare ai sensi dell’art. 42 e dell’art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione effettuata nei modi e nelle forme di legge che riporta i seguenti risultati:

DELIBERA

1. di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 di cui al prospetto allegato “A”, parte integrante e sostanziale;

2. di comunicare il presente atto al Tesoriere Comunale per quanto di competenza.

Indi, il CONSIGLIO COMUNALE

In ragione dell'urgenza di modificare le previsioni di bilancio al fine di garantire il tempestivo adeguamento degli atti di programmazione finanziaria alle sopravvenute esigenze di gestione;

Con successiva votazione effettuata nelle forme di legge che riporta i seguenti risultati:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.